



Repubblica di San Marino

Comitato Sammarinese di Bioetica

Legge 29 gennaio 2010 n. 34

RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI PARERE SULLA CONTRACCEZIONE POST-COITALE

Il Comitato Sammarinese di Bioetica (CSB) è stato chiamato ad esprimere un parere in merito ad alcuni quesiti riguardanti la cosiddetta “contraccezione post-coitale”.

Il CSB ritiene che l’argomento richieda qualcosa di più che una semplice risposta “tecnica”, in quanto il parere richiesto va inserito nel contesto della riflessione bioetica (secondo quanto recita l’art. 4 della Legge 29 Gennaio 2010 n. 34: «Il Comitato potrà inoltre recepire pareri emessi da altri Comitati di Bioetica e Comitati Etici di Paesi aderenti alla “Convenzione per la protezione dei Diritti dell’Uomo e della dignità dell’essere umano nei confronti dell’applicazioni delle biologia e della medicina: Convenzione sui Diritti dell’uomo e la biomedicina” ratificata con Decreto 26 febbraio 1998 n. 45» e così recepito nel decreto delegato 17 gennaio 2011 n. 2: « Il CSB e il CERS si ispirano ai principi contenuti nelle Carte dei Diritti dell’Uomo, nelle Raccomandazioni degli Organismi Internazionali, nella deontologia sanitaria nazionale e internazionale e in particolare nella revisione corrente della Dichiarazione di Helsinki dell’ottobre 2008 e successive revisioni ed aggiornamenti, nella Convenzione di Oviedo e nella Dichiarazione Universale di Bioetica e dei Diritti Umani dell’UNESCO dell’ottobre 2005».

Dalla discussione scaturita tra i membri del Comitato nella seduta del 7 maggio 2011 sono emerse alcune considerazioni che si ritiene utile comunicare per sottolineare l’articolazione del problema:

- Il CSB ritiene fondamentale seguire l’evoluzione della letteratura scientifica sul farmaco in oggetto, per possibili meccanismi d’azione che potrebbero essere chiariti in futuro, in particolare l’ipotesi mai dimostrata di un possibile impedimento dell’impianto dell’embrione nell’utero della donna: in tal caso la sua azione si configurerebbe come “intercettiva”.
- Il CSB, in considerazione della rilevanza e delicatezza della materia in oggetto ritiene doveroso assumere iniziative di sensibilizzazione in attuazione del punto 3 dell’art. 2 della legge 2010 n. 34.

Il CSB, all’unanimità dei presenti, emana il seguente parere in risposta ai quesiti sulla “contraccezione post-coitale”:

- 1. In merito alla legittimità della prescrizione della contraccezione post-coitale:** allo stato delle conoscenze scientifiche, la cosiddetta pillola del giorno dopo deve essere considerata un contraccettivo, seppur d’emergenza (nel senso che non deve sostituire un regolare metodo contraccettivo). La prescrizione del farmaco è quindi legittima, in quanto “prescrizione di contraccezione post-coitale”.
- 2. In merito agli obblighi dei sanitari nei confronti delle pazienti che avanzano tali richieste e possibilità di avvalersi della “obiezione di coscienza”:** in questa materia non ha ragion d’essere l’obiezione di coscienza, tanto più che tale istituto non è previsto nell’ordinamento sammarinese. Tuttavia, in ambito bioetico, è prospettabile che il medico al quale vengano richieste prestazioni che contrastino con la sua coscienza o con il suo convincimento clinico, può rifiutare la propria opera, a meno che questo comportamento non sia di grave e immediato nocimento per la salute della persona assistita, e deve fornire al cittadino ogni utile informazione e chiarimento.
- 3. In merito al comportamento da adottare nei confronti dei minori:** non si ravvisa la necessità di regole particolari o di obblighi ulteriori per il medico quando la richiesta di prescrizione proviene da minore: i tempi brevi per l’assunzione del farmaco (40, massimo 72 ore successive al rapporto) rendono poco compatibile la richiesta di parere o autorizzazione da parte dei genitori. Spetta al medico di valutare caso per caso (residenza del minore, disagio sociale, età/immaturità psichica, abuso di sostanze, ecc.) la concreta possibilità e la convenienza di informare il Servizio Minori per un eventuale supporto psicologico; il Servizio Minori valuterà se informare i genitori.
- 4. In merito al comportamento da adottare in caso di richiesta di contraccezione e presenza contemporanea di patologie che ne controindicano la somministrazione:** ogni prescrizione medica deve essere effettuata in base all’appropriatezza prescrittiva, che tiene conto delle indicazioni, controindicazioni e condizioni permettenti. In presenza di “sicure e

palesi controindicazioni” medico-sanitarie, ogni prescrizione farmacologica che possa favorire il rischio di complicazioni deve essere evitata, anche nel caso in cui la donna, debitamente informata, fosse disponibile ad accettare il rischio.

Il Parere in risposta ai quesiti sulla “contraccezione post-coitale” è stato discusso nella seduta del CSB del 5 settembre 2011 e approvato all’unanimità dei presenti: Borgia, Emiliani, Monachese, Romeo, Giorgetti, Francia, Gabotti, Ghiotti.

Sacchini e Casali, assenti alla seduta, hanno espresso la loro adesione.

Il Vice Presidente del CSB

e Presidente dello stesso nella seduta del 5 settembre 2011

Luisa Maria Borgia

ALLEGATI:

Allegato 1. Richiesta parere su contraccezione post-coitale inviata dalla dr.ssa Antonella Sorcinelli, Direttore del Dipartimento Ospedaliero dell’ISS

**Allegato 1: Richiesta parere su contraccezione post-coitale inviata dalla dr.ssa Antonella Sorcinelli,
Direttore del Dipartimento Ospedaliero dell'ISS**



REPUBBLICA DI SAN MARINO
ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

REPUBBLICA DI SAN MARINO
Authority per l'Autorizzazione, l'Accreditamento e la Qualità
dei Servizi Sanitari, Socio-Sanitari e Socio-Educativi

Prot. N. 785 Pos. _____
Data 2.12.2010

San Marino li, 02.12.2010

Prot. n° 387

Gentilissimo Dottor
Andrea Gualtieri
Dirigente Authority
E P c. **Dottor Antonio Morri**
Direttore UOC Pronto Soccorso Degenza Breve
E p.c. **Dottssa Miriam Farinelli**
Direttore UOC Ostetricia Ginecologia
E p.c. **Dott. Sanzio Castelli**
Direttore UOC Cure Primarie e Salute Territoriale
E p.c. **Dott. Aldo Arzilli**
Direttore Attività Sanitarie e Socio Sanitarie
- Loro sedi -

Oggetto : richiesta parere su contraccezione post –coitale.

Gentilissimo Dottore,
facendo seguito al colloquio intercorso e facendo riferimento alla Delibera di Congresso di Stato n.45 del 14 giugno 2010 che nelle more della piena applicazione delle disposizioni riguardanti il recepimento delle Direttive Europee e l'istituzione del Comitato di Bioetica e del Comitato Etico autorizza l'Authority a procedere alla valutazione delle istanze in merito ad utilizzo di terapie....attivazione di progetti., sono a richiedere un suo parere in merito a:

- 1) legittimità della prescrizione di contraccezione post-coitale;
- 2) obblighi dei sanitari nei confronti delle pazienti che avanzano tali richieste e possibilità di avvalersi della "obiezione di coscienza";
- 3) comportamento da adottare nei confronti dei minori (obbligo o meno di acquisire il consenso dei genitori o di chi ne fa le veci);
- 4) comportamento da adottare in caso di richiesta di contraccezione e presenza contemporanea di patologie che ne controindicano la somministrazione.

A disposizione per qualsiasi chiarimento le porgo cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento Ospedaliero
- **Dottorssa Antonella Sorcinelli** -